



Laboratorio di Probabilità e Statistica

lezione 3

Indice Lezione

- Requisiti dalla lezione scorsa
- Calcolo delle probabilità e spazio campionario
- Analisi di dipendenza: la connessione
 - Tabella di contingenza
 - Il caso del Titanic
 - Il paradosso di Simpson

Prerequisiti dalla lezione scorsa

- Confidenza con R ed RStudio
- Dataset dello scorso anno
 - capacità di trattarne le variabili
- Scelta del grafico più adatto per una certa variabile
- Trattare indici di posizione e dispersione in maniera opportuna

Calcolo delle probabilità e spazio campionario 1/4

Probabilità

Fiducia con cui ci aspettiamo che un evento si verifichi

Spazio campionario Ω

Insieme di tutti i possibili risultati di un esperimento casuale

$$P(E) = \frac{\text{numero di casi favorevoli a } E}{\text{numero di casi possibili in } \Omega}$$

Es. *Simulazione in R del lancio di un dado per 15 volte*

```
omega <- c(1, 2, 3, 4, 5, 6)
```

```
sample(omega, 15, replace=TRUE)
```

Calcolo delle probabilità e spazio campionario 2/4

Es. *Simulazione con R dell'estrazione di palline numerate da un'urna*

```
omega <- c(1, 2, 3, 4, 5, 6)
```

```
sample(omega, 6, replace=FALSE)
```

```
sample(omega, 7, replace=FALSE) ← Genera Errore
```

Probabilità Condizionata

Probabilità di un evento A sapendo che si è già verificato un altro evento B.

$$P(A|B) = \frac{P(A \cap B)}{P(B)}$$

Calcolo delle probabilità e spazio campionario 3/4

Es. Abbiamo un'urna con 10 palline, 6 rosse e 4 nere.

Estraggo senza reinserimento 2 palline: calcolare la probabilità che la seconda sia rossa dato che la prima era nera

$P(B)$ = probabilità di pescare prima una pallina nera

$P(A)$ = probabilità di pescare al secondo colpo una pallina rossa

$$P(A|B) = \frac{\frac{6}{9} \cdot \frac{4}{10}}{\frac{4}{10}}$$

$P(B)$ = probabilità di pescare una rossa alla prima estrazione

$P(A)$ = probabilità di pescare una rossa alla seconda estrazione

$$P(A|B) = \frac{\frac{5}{9} \cdot \frac{6}{10}}{\frac{6}{10}}$$

Calcolo delle probabilità e spazio campionario 4/4

- Il caso dei compleanni -

Es. *Quante persone ci devono essere in un'aula per avere una probabilità superiore al 50% che due di esse compiano gli anni nello stesso giorno?*

$A = \langle \text{Tutti compiono gli anni in giorni diversi} \rangle$

$$P(A) = \frac{\text{compleanni in date diverse per gli } n \text{ studenti}}{\text{possibili date di compleanno}}$$
$$= \frac{365 \cdot 364 \cdot 363 \dots (365 - n + 1)}{365 \cdot 365 \dots 365}$$

```
compleanno <- function(n){  
  1 - prod((365:(365-n+1))/rep(365,n))  
}
```

numeratori denominatori

Consegna

1. Utilizzare la funzione `compleanno` per rispondere al quesito riportato nell'esempio.
(Funzione ed esempio si trovano nella slide precedente)
2. Verificare il risultato ottenuto nel punto 1 utilizzando il comando `sample` e il comando `table` per le frequenze assolute.

Indice Lezione

- Requisiti dalla lezione scorsa
- Calcolo delle probabilità e spazio campionario
- **Analisi di dipendenza: la connessione**
 - Tabella di contingenza
 - Il caso del Titanic
 - Il paradosso di Simpson

Analisi di dipendenza: la connessione

Il passo successivo allo studio univariato visto fino ad adesso, è verificare se esistono legami tra due o più fenomeni rilevati congiuntamente sugli stessi individui.

Es.

- L'utilizzo della rete dipende dal genere?
- La rinuncia della rete per il tempo libero dipende dalla situazione sentimentale?
- Il numero di persone decedute di tumore ai polmoni in Italia dipende dal loro consumo di sigarette?

Tabella di contingenza 1/5

E' utilizzata per leggere correttamente i dati relativi a due variabili.

	Y	Y_1	Y_2	...	Y_j	...	Y_k	
X								
x_1		n_{11}	n_{12}	...	n_{1j}	...	n_{1k}	$n_{1.}$
x_2		n_{21}	n_{22}	...	n_{2j}	...	n_{2k}	$n_{2.}$
⋮								⋮
x_i		n_{i1}	n_{i2}	...	n_{ij}	...	n_{ik}	$n_{i.}$
⋮								⋮
x_h		n_{h1}	n_{h2}	...	n_{hj}	...	n_{hk}	$n_{h.}$
		$n_{.1}$	$n_{.2}$...	$n_{.j}$...	$n_{.k}$	n

Frequenze congiunte

**D
i
s
t
r
i
b
u
z
i
o
n
e**
**d
i
f
r
e
q
u
e
n
z
a**
**m
a
r
g
i
n
a
l
e**
**d
i**
X

Distribuzione di frequenza marginale di Y

Tabella di contingenza 2/5

Es. Utilizzo della rete dal lunedì al venerdì VS luogo di domicilio

hinternet_lv domicilio	0-5	5-10	10-15	
Altro Comune	45	23	1	69
Verona e Provincia (VR)	23	14	2	39
	68	37	3	108

45 persone che alla domanda sul domicilio avevano risposto di abitare in un altro comune, hanno risposto che passano anche dalle 0 alle 5 ore (comprese) dal lunedì al venerdì in internet.

Tabelle di contingenza 3/5

Per costruire tabelle di contingenza con R possiamo utilizzare il comando "table" che abbiamo già visto per le frequenze assolute:

table(variable1, variable2)

Es.

```
> HRange<-cut(dataset$hinternet_lv, breaks=c(0, 5, 10, 15), include.lowest=TRUE);  
> tabella<-table(dataset$domicilio,HRange)  
> tabella
```

	HRange		
	[0, 5]	(5, 10]	(10, 15]
0	45	23	1
1	23	14	2

Per ricavare poi le frequenze marginali

con: *margin.table(tabella, n°Variabile)*

```
> margin.table(tabella,1)
```

0	1
69	39

```
> margin.table(tabella,2)
```

	HRange		
	[0, 5]	(5, 10]	(10, 15]
0	68	37	3

Tabella di contingenza 4/5

Applicando il comando `summary` sulla tabella di contingenza, si possono ottenere il **p-value** ed il **X²**

```
> summary(tabella)
Number of cases in table: 108
Number of factors: 2
Test for independence of all factors:
  chisq = 1.4161, df = 2, p-value = 0.4926
Chi-squared approximation may be incorrect
```

Teoria: Se due variabili X e Y sono indipendenti tra loro, la frequenza congiunta n_{ij} deve essere pari al prodotto delle frequenze marginali ($n_{i.} \cdot n_{.j}$) diviso il totale delle osservazioni n .

$$X^2 = \sum_{i=1}^h \sum_{j=1}^k \frac{(n_{ij} - n_{ij}^*)^2}{n_{ij}^*} \quad \text{dove } n_{ij}^* = \frac{n_{i.} \cdot n_{.j}}{n} = \text{Frequenze congiunte teoriche}$$

Tabella di contingenza 5/5

Dal chi-quadro si possono ricavare diversi indici normalizzati.
Per esempio, per avere un numero da 0 a 1:

$$X^2_{\max} = \max X^2 = n \cdot \min(h-1, k-1)$$

L'indice da impiegare sarà quindi:

$$0 \leq \tilde{X}^2 = \frac{X^2}{X^2_{\max}} \leq 1$$

Consegna

- 1) Generare le tabelle di contingenza di queste variabili
 - *anni vs hinternet_we*
 - *studio vs hlav*
 - *single vs hlib_lv*
- 2) Trovare per ogni tabella le frequenze marginali
- 3) Calcolare per ogni tabella il X^2
 - Anticipazione:
Valutare se le due variabili di ogni tabella sono statisticamente dipendenti
(p-value < 0.05)

Indice Lezione

- Requisiti dalla lezione scorsa
- Calcolo delle probabilità e spazio campionario
- Analisi di dipendenza: la connessione
 - Tabella di contingenza
 - Il caso del Titanic
 - Il paradosso di Simpson

Il caso del Titanic 1/4

Dall'inchiesta ufficiale di Lord Mersey

«...Mi ritengo soddisfatto della spiegazione che l'elevata proporzione di perdite non deve essere ricercata nella discriminazione dei passeggeri di terza classe. Essi non sono stati discriminati».

- Carichiamo il dataset del titanic, già presente in R in un formato speciale

- *data(Titanic)*
- *ftable(Titanic)*

			Survived	
Class	Sex	Age	No	Yes
1st	Male	child	0	5
		Adult	118	57
	Female	child	0	1
		Adult	4	140
2nd	Male	child	0	11
		Adult	154	14
	Female	child	0	13
		Adult	13	80
3rd	Male	child	35	13
		Adult	387	75
	Female	child	17	14
		Adult	89	76
Crew	Male	child	0	0
		Adult	670	192
	Female	child	0	0
		Adult	3	20

Il caso del Titanic 2/4

Creiamo le nostre tabelle di contingenza con il comando *as.table* e *apply*:

Es.

```
tabsex <- (as.table(apply(Titanic, c(2,4),sum)))
```

Sex	Survived	
	No	Yes
Male	1364	367
Female	126	344

Valutiamo se il numero di sopravvissuti è legato al sesso

```
test <- chisq.test(tabsex);  
chi <- test[1];  
chi <- round(as.numeric(chi),3);  
pvalue <- test[3];  
pvalue <- round(as.numeric(pvalue),3);  
chiN <- round(as.numeric(chi/2201),3);
```

```
pvalue = 0  
chi = 454.5  
chiN = 0.206
```

Il caso del Titanic 3/4

Valutiamo se il numero di sopravvissuti è legato all'età:

	Survived		
Age	No	Yes	<i>pvalue = 0</i>
child	52	57	<i>chi = 20.005</i>
Adult	1438	654	<i>chiN = 0.009</i>

...E se è legato alla classe (escludendo l'equipaggio):

```
tabclass <- apply(Titanic, c(1,4),sum)
tabclass <- as.table(tabclass[1:3,])
test<-chisq.test(tabage);
...
```

	Survived		
Class	No	Yes	
1st	122	203	<i>pvalue = 0</i>
2nd	167	118	<i>chi = 133.052</i>
3rd	528	178	<i>chiN = 0.101</i>

Il caso del Titanic 4/4

Il sesso sembra essere la variabile più legata alla sopravvivenza, se guardiamo solo il p-value possiamo quindi compiere degli errori.

Class	Sex	
	Male	Female
1st	180	145
2nd	179	106
3rd	510	196
Crew	862	23

Le donne sono in percentuale maggiore in prima classe (45%) rispetto alla terza (28%).

Riguardiamo infatti i \tilde{X}^2 ottenuti riportati in tabella:

Sesso	Età	Classe
0.206	0.009	0.101

Si ricorda poi che a bordo erano imbarcate 2201 persone, ma i mezzi di salvataggio a disposizione potevano salvare solo 1184 persone.

Il paradosso di Simpson 1/3

L'andamento generale del legame fra due fenomeni statistici può apparire alterato se ci limitiamo ad analizzarlo in sottogruppi

Comandi creazione dataset di esempio:

<http://benedettietto.altervista.org/Statistica/dati/simpson.R>

```
> ftable(simpson)
      ospedale  1  2
trattamento decesso
A           FALSE  40  85
            TRUE  160  15
B           FALSE  30 300
            TRUE  170 100
```

Il paradosso di Simpson 2/3

```
tabS <- table(simpson)
```

```
osp1 <- tabS[,1]
```

```
osp2 <- tabS[,2]
```

```
osp1[1,] <- osp1[1,]/sum(osp1[1,])
```

```
osp1[2,] <- osp1[2,]/sum(osp1[2,])
```

```
osp2[1,] <- osp2[1,]/sum(osp2[1,])
```

```
osp2[2,] <- osp2[2,]/sum(osp2[2,])
```

	decesso	
trattamento	FALSE	TRUE
A	0.20	0.80
B	0.15	0.85

	decesso	
trattamento	FALSE	TRUE
A	0.85	0.15
B	0.75	0.25

Il trattamento A vince sul trattamento B in tutti e due gli ospedali

Il paradosso di Simpson 3/3

Ma unendo i risultati degli ospedali...

```
ospedali <- apply(tabS,c(1,2),sum)
```

```
ospedali[1,] <- ospedali[1,]/sum(ospedali[1,])
```

```
ospedali[2,] <- ospedali[2,]/sum(ospedali[2,])
```

	decesso	
trattamento	FALSE	TRUE
A	0.4166667	0.5833333
B	0.5500000	0.4500000

Il trattamento B vince sul trattamento A!

Consegna

Presso un grande ateneo americano si ebbe la seguente contestazione:

Di 1000 posti disponibili per la facoltà di Economia e Lettere, 819 studenti maschi ottennero l'ammissione a fronte di solo 181 studentesse.

Le domande furono 1000 per i maschi e 1000 per le femmine, ci si chiede se vi sia stata discriminazione.

L'amministrazione dell'ateneo dimostrò che la contestazione era sbagliata.

Senza dati alla mano, come si potrebbe spiegare questa conclusione?